SERIE C Giornata di relax a Madonna di Campiglio per i gardesani, che perdono un big

Feralpisalò e Miracoli: finisce una grande storia

L'attaccante andrà all'ambiziosa matricola milanese San Giuliano City Con 37 gol è il 3° bomber di sempre dietro Guerra (65) e Bracaletti (44)

Sergio Zanca
sport@bresciaoggi.it



Giocatori e staff della Feralpisalò *davanti al rifugio Boch a Madonna di Campiglio*

Dopo l'amichevole di sabato a Pinzolo con il Parma, la Feralpisalò si è concessa una giornata di relax al rifugio Boch, a Madonna di Campiglio. Ma è il mercato a tenere banco in questi giorni di preparazione in quota. Luca Miracoli, 30 anni, sta per trasferirsi nel Milanese. L'attaccante della Feralpisalò è a un passo dal San Giuliano City, che gioca sul campo di Nova, e l'anno scorso ha vinto il girone B di serie D dove militavano le bresciane Desenzano Calvina, Breno e Franciacorta. Per l'accordo mancano solo i dettagli.

Il San Giuliano appartiene alla famiglia Luce, che opera in campo immobiliare, e in 5 anni è salito dalla Seconda categoria alla C. Ora sta diventando una succursale della Feralpisalò, visto che, dopo l'ala Pietro Cogliati (18 gol nella scorsa stagione), ha acquistato il difensore Tommaso Farabegoli, i centrocampisti Luca Guidetti e Tommaso Morosini, fratello di Leonardo, ex Brescia. Adesso ecco Miracoli.

Il centravanti è entrato nella storia della società. Con 37 gol in campionato, è il 3° cannoniere di sempre dietro Simone Guerra (65) e Andrea Bracaletti (44). Precede Fabio Scarsella (34), che si è trasferito dal Modena al Vicenza, e Andrea Caracciolo (20).

I suoi guizzi hanno caratterizzato il cammino della Feralpisalò. Il 4 maggio 2014, a Reggio Emilia, ha firmato in acrobazia il gol che ha consentito di entrare nei play-off di C1 per la prima volta. Nella stessa stagione, con Beppe Scienza in panchina, è stato capace d'una prodezza significativa: rifilare alla capolista Pro Vercelli (poi promossa in B) l'unica sconfitta in 30 partite disputate.

Nel campionato concluso da poco Miracoli ha segnato i gol decisivi contro le 2 grandi del girone. Lunedì 25 ottobre, in notturna, ha fulminato il Padova, superando Donnarumma dopo appena 2 minuti. Sabato 26 marzo ha zittito la capolista Sudtirol, trasformando al 91' un rigore da lui stesso ottenuto. Nei play-off, venerdì 20 maggio, si è sbizzarrito al Mapei Stadium rifilando una doppietta alla Reggiana: prima ha segnato il rigore conquistato da Balestrero, poi ha infilato il portiere Venturi su passaggio dello stesso centrocampista. Con 14 reti ha firmato il suo record stagionale.

Ma c'è stata pure una crepa. Il 25 maggio, al «Lino Turina», sul 2-0 per il Palermo nella semifinale d'andata degli spareggi-promozione, l'attaccante è andato sul dischetto per tirare il rigore che avrebbe potuto riaprire la contesa. In precedenza ne aveva calciati 9, trasformandoli tutti, sempre di sinistro. Conclusioni non violente, ma precise. Contro i rosanero siciliani ha invece indirizzato un pallonetto molle e prevedibile, rintuzzato dal portiere Massolo. In casa gardesana ci sono rimasti male.

«Sul lago sto bene. Voglio restare», le parole di Miracoli. Ma giorni fa, alla Football Capital che cura gli interessi della punta, si è presentato il San Giuliano City, con un'offerta sostanziosa: allungare fino al 30 giugno 2024 il contratto in scadenza fra un anno, ritoccando notevolmente l'ingaggio. Miracoli ci ha pensato a lungo, poi ha accettato di cambiare aria.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Luca Miracoli*: ha 30 anni*